

CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE

Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi - Puglia

COSTRUTTORI DI UMANITÀ

IL MANDATO AI CATECHISTI



2026

INTRODUZIONE E ACCOGLIENZA

Sacerdote o Guida:

Carissimi fratelli e sorelle, la nostra comunità parrocchiale/diocesana vive oggi un momento di grande gioia e responsabilità. Iniziare un nuovo anno pastorale e catechistico significa riaprire un grande cantiere di fede e di umanità.

Nell'Enciclica *Magnifica Humanitas*, Papa Leone XIV e i nostri Vescovi ci ricordano che educare oggi significa far scegliere ai nostri ragazzi la strada di Neemia: non l'arroganza della torre di Babele o l'isolamento dietro uno schermo, ma la bellezza di una comunità in cui ciascuno si prende cura del proprio tratto di muro e mette pietre vive di verità, ascolto e speranza.

Oggi chiamiamo per nome e affidiamo al Signore i nostri catechisti ed educatori. Non sono maestri perfetti, ma testimoni e "mastri di cantiere" che hanno scelto di sporcarsi le mani per accompagnare i più piccoli e i giovani a scoprire la bellezza del Vangelo.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (3, 9-11)

«Fratelli, noi siamo collaboratori di Dio, e voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo».

RIFLESSIONE PER IL CELEBRANTE

(spunti per l'omelia o la meditazione)

Collaboratori di Dio: il catechista non lavora da solo e non insegna una dottrina astratta. È un operaio nel cantiere di Dio. Il vero Architetto è il Signore; il fondamento saldo su cui poggiare ogni mattone è Gesù Cristo.

I tre cantieri dell'educazione:

- *Il cantiere delle mani (3-6 anni):* esperienza sensoriale e gestualità; educa al dono, alla cura e alla condivisione pratica.
- *Il cantiere delle parole (7-10 anni):* ascolto e dialogo; insegna a costruire relazioni, chiedere scusa e usare parole buone di verità e preghiera.
- *Il cantiere delle scelte (11-14 anni):* responsabilità e identità; guida al discernimento del bene, al servizio e alla cura del proprio "tratto di muro".

A ciascuno il suo tratto di muro: Dio non chiede a voi catechisti di costruire tutta la città da solo. Vi chiede di custodire con cura il gruppo e i ragazzi che ti sono affidati, con pazienza, presenza fisica e passione educativa.

RITO DEL MANDATO E CHIAMATA DEI CATECHISTI

(I catechisti vengono chiamati per nome. Rispondono: «Eccomi!» e si dispongono davanti all'altare)

Sacerdote: Carissimi catechisti ed educatori, la Chiesa vi chiama e vi affida il compito di annunciare la Parola e di accompagnare i nostri ragazzi nel cantiere della vita. Siete pronti ad assumere questo servizio con umiltà, passione e fedeltà?

Catechisti: Sì, lo voglio.

Sacerdote: Volete impegnarvi a coltivare la vostra vita interiore attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio e i Sacramenti, per essere testimoni credibili dell'Amore di Gesù?

Catechisti: Sì, lo voglio.

Sacerdote: Volete camminare accanto ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie con pazienza, ascolto e rispetto, aiutandoli a far fruttare i loro talenti nel cantiere della comunità?

Catechisti: Sì, lo voglio.

Sacerdote: Volete lavorare in comunione tra di voi e con tutta la parrocchia, superando ogni personalismo per edificare insieme la civiltà dell'amore?

Catechisti: Sì, lo voglio.

PREGHIERA CORALE DEI CATECHISTI

Tutti i Catechisti insieme:

Signore Gesù, Maestro e Roccia della nostra vita, eccoci davanti a Te.
Riconosciamo la nostra fragilità, ma ci fidiamo della tua Grazia.
Donaci occhi attenti per scorgere il bene nascosto in ogni ragazzo;
donaci parole buone per incoraggiare chi fa fatica;
donaci mani pronte per servire e costruire ponti di amicizia.
Fa' che il nostro gruppo catechisti sia un cantiere aperto,
dove la tua Parola diventa carne e la nostra vita si fa testimonianza. Amen.

GESTO SIMBOLICO: CONSEGNA DEGLI STRUMENTI DEL CANTIERE

(A ciascun catechista viene consegnato il Vangelo di Marco insieme allo strumento simbolico del cantiere, come la livella o il filo a piombo)

Sacerdote (consegnando il Vangelo e lo strumento):

«Ricevi la Parola di Dio e questo segno del cantiere: sii saggio costruttore di comunità, usandolo con la misura della giustizia e il calore della carità. Custodisci l'umano e costruisci nel bene!»

PREGHIERA DEI FEDELI

Sacerdote: Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre, che in Cristo ci chiama a essere pietre vive del suo Tempio santo.

Risposta: *Signore, benedici i costruttori del tuo Regno.*

Per la Santa Chiesa: perché sia sempre un cantiere accogliente e una casa dalle porte aperte, dove ogni uomo riscopra la propria dignità infinita. Preghiamo.

Per i nostri catechisti ed educatori: perché lo Spirito Santo doni loro sapienza, pazienza e la gioia di mostrare ai giovani la bellezza del Vangelo. Preghiamo.

Per i bambini, i ragazzi e i giovani della nostra parrocchia: perché nei gruppi di catechismo e di oratorio trovino amici veri e guide capaci di ascoltarli e valorizzarli. Preghiamo.

Per i genitori e le famiglie: perché collaborino con entusiasmo all'alleanza educativa con i catechisti, custodendo la crescita umana e spirituale dei propri figli. Preghiamo.

Recita del ***Padre Nostro***.

BENEDIZIONE DEL MANDATO E CONGEDO

(Il sacerdote stende le mani sui catechisti)

Sacerdote: Preghiamo.

Dio, Padre di misericordia, che hai inviato il tuo Figlio nel mondo per fare di tutti gli uomini un solo popolo di fratelli, guarda con bontà questi tuoi servi che si offrono per il ministero della catechesi. Conferma la loro fede, rinnova la loro speranza, accendi in essi il fuoco della tua carità.

Dona loro la sapienza dello Spirito, affinché la tua Parola risuoni limpida sulle loro labbra e si traduca in gesti d'amore.

Proteggi le loro famiglie e rendi fecondo il loro lavoro nel cantiere della nostra comunità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

E su tutti voi qui presenti scenda la benedizione di Dio Onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

Guida: Andate e costruite nel bene. Rendiamo grazie a Dio.